



Prot n. 383

Protocollo e comunicato allegati

Roma, 27 luglio 2018

*Al Comitato Direttivo UPI  
Ai Presidenti di Provincia  
Ai Direttori delle UPI regionali*

**Oggetto: Protocollo di intesa UPI - FP CGIL - CISL FP - UIL FPL - CSA RAL**

L'Unione delle Province d'Italia, nella giornata di ieri ha firmato con i sindacati firmatari CCNL del comparto Funzioni Locali del 21 febbraio 2018 il protocollo di intesa allegato che ha l'obiettivo di favorire l'attuazione delle disposizioni contrattuali riferite all'avvio degli organismi paritetici per l'innovazione e la sperimentazione di percorsi di contrattazione integrativa a livello territoriale.

La passata legislatura ha visto fortemente inciso l'assetto organizzativo delle Province con pesanti ricadute sul personale dipendente. Occorrono pertanto avviare una profonda revisione della disciplina statale sulle Province per disegnare un nuovo assetto funzionale e istituzionale delle Province, coerente con le disposizioni costituzionali.

La prospettiva di una riforma degli enti intermedi che serva al Paese può essere facilitata se tutti gli attori istituzionali e sociali interessati porteranno il Governo e il Parlamento a riflettere sulla necessità di costruire un assetto stabile e sostenibile nel tempo dei poteri locali.

Il Protocollo di intesa tra UPI e Sindacati consente alle Province, attraverso le UPI regionali, di svolgere un ruolo attivo nello sviluppo delle relazioni sindacali a livello territoriale in un percorso condiviso e monitorato a livello nazionale.

L'istituzione di Organismo paritetico per l'innovazione in forma associata tra le Province in un percorso condiviso tra le rappresentanze regionali delle Province e dei sindacati firmatari del CCNL permetterà di monitorare i piani di riassetto organizzativo e i piani occupazionali delle Province e di condividere percorsi di formazione e iniziative per accompagnare i processi di riordino degli enti sulla base delle esigenze dei territori e dell'evoluzione del contesto normativo.

Allo stesso tempo, attraverso il coinvolgimento delle rappresentanze di tutti gli enti interessati, sarà possibile avviare percorsi di contrattazione integrativa a livello territoriale per costruire sistemi di relazioni sindacali più funzionali alle esigenze delle amministrazioni e dei lavoratori.

E' pertanto auspicabile che, fin da subito, si attivino a livello regionale i contatti tra le nostre associazioni regionali e le rappresentanze dei sindacati firmatari del contratto per attuare il protocollo a partire dalle esigenze di ogni territorio.

Un cordiale saluto.

*Achille Variati*